

E' RIPRESO LO SCIOPERO DELLO STRAORDINARIO!

**Continua la vertenza contro l'accordo sul recapito,
l'accordo truffa non deve passare!**

Dal 6 dicembre 2004 al 5 gennaio 2005, il Cobas pt-CUB ha nuovamente indetto a livello nazionale lo sciopero dello straordinario e delle prestazioni aggiuntive comunque denominate: i lavoratori possono, aderendo allo sciopero, rifiutarsi di fare le 10 ore di "prestazioni obbligatorie sostitutive".

Lo sciopero dello straordinario si sta dimostrando efficace.

Per contrastare concretamente il progetto recapito - il cui cuore è il taglio delle zone, non una qualsivoglia "razionalizzazione" - occorre contrapporre una **azione incisiva**, che contrasti il "progetto": non fare le 10 ore, non permetterà il monitoraggio di coloro che hanno firmato l'accordo, azienda & sindacati, che prepara il taglio delle zone (ben 3500!!), loro vero obiettivo.

Per questo ci paiono insufficienti quelle prese di posizione di alcuni delegati di quegli stessi sindacati, che denunciano il non rispetto dell'accordo da parte aziendale: nell'era della *deregolamentazione* ci sembra illusoria questa battaglia, e perdente perché alla fine comunque avvala l'accordo.

Invece ad esso bisogna opporsi giorno dopo giorno per tenere aperta la strada alla speranza che i lavoratori del recapito possono vincere, rimandare al mittente l'accordo, cassarlo, renderlo inoperativo.




Riproponiamo dunque lo sciopero dello straordinario come misura concreta a disposizione di tutti, iscritti o meno, che mette sul campo una pratica vera, che non si limiti ad una pur sacrosanta esplosione di rabbia. che poi riporti alla routine.

Siamo confortati dalla diffusione della vertenza. Lo sciopero si sta allargando e coinvolgendo i lavoratori di realtà diffuse su tutto il territorio nazionale: Lombardia, Veneto, Piemonte, Liguria, Umbria, Emilia Romagna in modo strutturato e in modo variegato centinaia di lavoratori del resto d'Italia.

Si aggiungeranno nuovi lavoratori e nuovi centri di recapito restati inattivi in questo periodo forse perché non raggiunti dalla nostra propaganda o forse perché minacciati con una presunta illegittimità dello sciopero. Non esiste!

Lo sciopero è legittimo, giusto oltreché necessario.

Ma c'è di più: questa O.S. non ha sottoscritto l'accordo e nessuno può obbligare i lavoratori che aderiscono a tale posizione sindacale.

-  **Per lo sciopero dello straordinario**
-  **Per respingere l'accordo che nasconde il taglio delle zone**
-  **Per opporsi alla deriva della nostra condizione di lavoro.**

Cobas pt - cub
Coordinamento di Base delegati pt